

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2071 del 20/04/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO, IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN). CAPRIOTTI AMATO - PRATICA RNPPA1482.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2193 del 17/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venti APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO, IN COMUNE DI BELLARIA - IGEEA MARINA (RN). CAPRIOTTI AMATO - PRATICA RNPPA1482.

### **LA DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n.

1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Le UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- le seguenti norme in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, Delibera Assemblea legislativa n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), DPCM 7 giugno 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2023 che approva il Piano di Gestione Acque del distretto del fiume Po 2021-2027;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

#### **DATO ATTO**

- della determinazione n. 18447 del 10/11/2005 con la quale è stata rilasciata la concessione preferenziale alla Capriotti Dino c.f. CPRDNI42T26F415Z per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Bellaria - Igea Marina, su terreno distinto catastalmente al Foglio 4 Particella 82 (poi 1159), della profondità di 17 m, ad uso irrigazione agricola, pratica RNPPA1482;
- della domanda pervenuta il 18/12/2007, registrata al protocollo n. PG/07/324834 del 19/12/2007, con cui Capriotti Dino c.f. CPRDNI42T26F415Z, ha richiesto il rinnovo di tale concessione preferenziale;

**ACCERTATO**, a seguito di verifiche d'ufficio, che la ditta individuale risulta cancellata il 25/01/2011 a seguito del decesso del titolare;

**PRESO ATTO** che al fine di verificare l'utilizzo della risorsa idrica, in data 15/05/2025 è stato effettuato sopralluogo (pratica RN25C0013) dove si è accertato che è venuta meno l'attività produttiva agricola e che il pozzo è utilizzato solo per fini domestici, come dichiarato dal sig. Capriotti Amato, figlio del sig. Capriotti Dino, e usufruttuario del terreno;

**CONSIDERATO** che la pratica è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi del R.R. 41/2001 il pozzo oggetto di concessione può essere mantenuto ad uso domestico in quanto risulta essere profondo 17 metri;

**PRESO ATTO:**

– che in merito alla predetta concessione è stato versato da Capriotti Dino in data 28/12/2005 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;

– che dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2023 compreso;

**RITENUTO CHE** sulla base dell’istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione dell’utenza e del passaggio ad uso domestico del pozzo (ex pratica RNPPA1482), di cui risulta titolare il sig. Capriotti Amato;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell’Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla Ditta Capriotti Dino c.f. CPRDNI42T26F415Z e contestuale archiviazione della pratica RNPPA1482 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) distinto catastalmente al foglio 4 mappale 1159 pratica RNPPA1482 - codice risorsa RNA5397;
2. di accogliere la richiesta del sig Capriotti Amato di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di dare conto che il deposito cauzionale può essere restituito agli eredi di Capriotti Dino;

5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al sig. Capriotti Amato ed alla Regione Emilia-Romagna;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(atto firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**